

"CORSANICO FESTIVAL"

con il patrocinio
e contributo di:



E CON IL PATROCINIO DI:



Comune di Massarosa
Assessorato alla Cultura

ASSOCIAZIONE CULTURALE

"AMICI DELLA MUSICA D'ORGANO VINCENZO COLONNA"
CORSANICO

XLII Rassegna Internazionale di Musica Classica luglio-agosto 2023

Organo Monumentale
di Vincenzo Colonna
(a. 1602 - 1606)

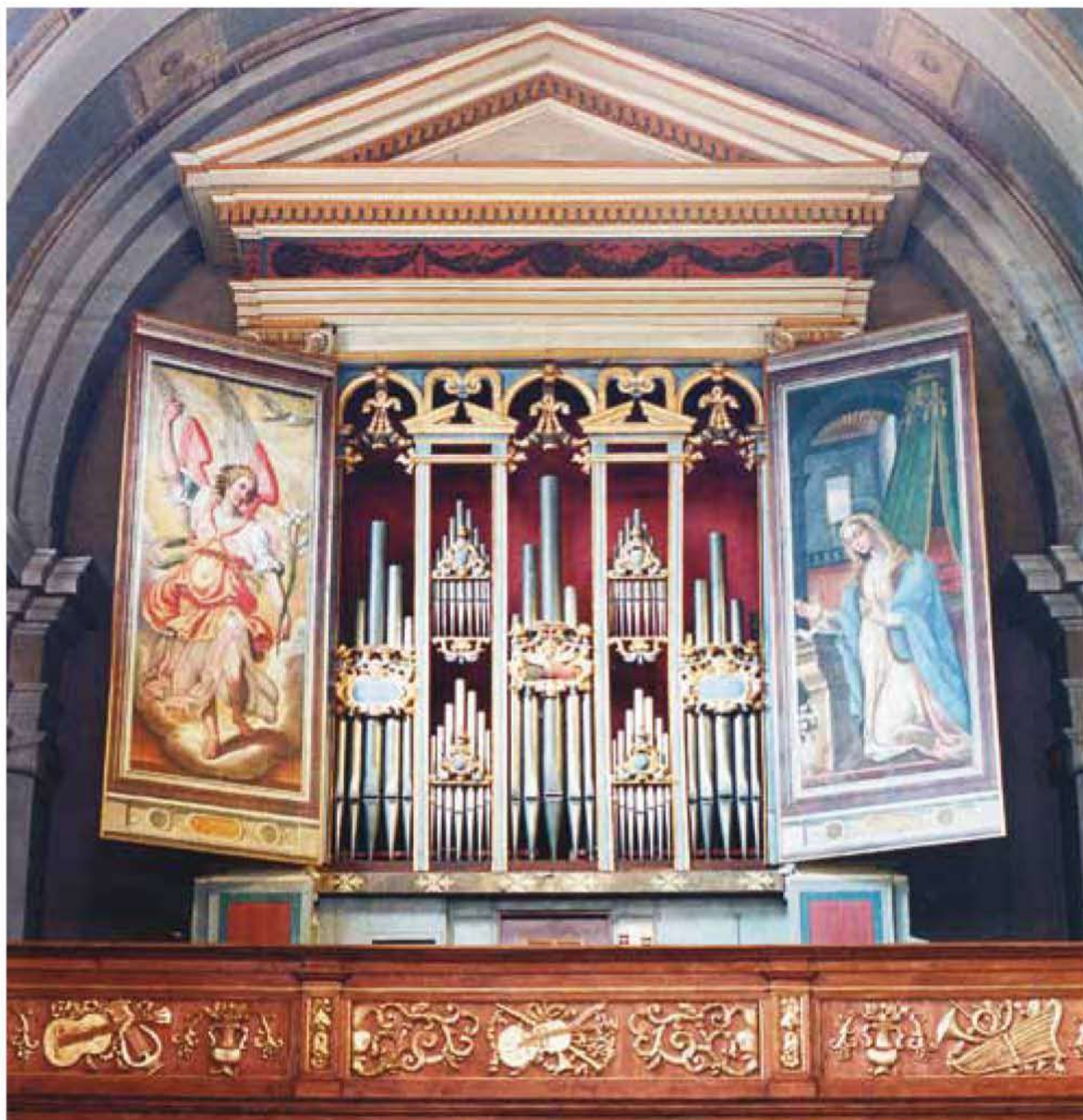
Pieve di
S. Michele
Arcangelo



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



CO.FI.PA. s.p.a.
Via Giuseppe Sirtori 10, 20129 Milano (MI)



Corsanico: Pieve S. Michele Arcangelo - L'organo (1602 - 1606)

I CONCERTI 2023

- Sabato 8 Luglio** *“Doulce Memoire- Traversata Rinascimentale:
un viaggio musicale tra Italia e Spagna”*
“Audi Filia Musica Antigua”
Angel Cervera Manzanares-flauti dolci;
Rafael del Campo Merino-organo
Ingresso libero
-
- Domenica 16 luglio** **Nello Salza “La Tromba del Cinema”**
Omaggio a Ennio Morricone
Nello Salza-tromba, flicorno e fischio;
Gianfranco Romano-batteria; David Medina-basso;
Vincenzo Romano-pianoforte, tastiere e organo
Ingresso €.10,00
-
- Sabato 22 luglio** *“Caro a Dio e agli uomini”*
Domenico Zipoli dalla Toscana al Sud America
Ensemble “Spiritosi Affetti”
Daniele Boccaccio-cembalo e organo;
Massimo Lombardi-liuti rinascimentali e barocchi;
Silvio Rosi-voce e liuti; Donato Sansone-flauti e percussioni
Ingresso €.10,00
-
- Sabato 5 agosto** *“Magnificenze barocche e virtuosismi romantici”*
Michele Santi - Francesco Bellotti; trombe barocche e cornette storiche
Marco Arlotti-organo
Ingresso €.10,00
-
- sabato 12 agosto** *“Serata Bach”*
Enrico Viccardi-organo
Ingresso libero
-
- Martedì 15 agosto** *“Puchheimer Jugendkammerorchester”*
Orchestra da camera giovanile di Puchheimer (Germania)
Direttore: Peter Michielsen
Ingresso libero
-
- Sabato 19 agosto** *“Serata Lirica-Arie d’Opera”*
Silvana Froli-soprano; Laura Masini-mezzosoprano;
Antonello Palombi-tenore; Graziano Polidori-basso;
Nadia Lencioni-pianoforte
Ingresso €.10,00
-
- Sabato 26 agosto** *“La Voce Romantica della Viola”*
Simonide Braconi-viola
Monaldo Braconi-pianoforte e organo
Ingresso €.10,00
-

INIZIO CONCERTI ORE 21:15

**“Doulce Memoire- Traversata Rinascimentale:
un viaggio musicale tra Italia e Spagna”****“Audi Filia Musica Antigua” (Spagna)***‘Angel Cervera Manzanares-flauti dolci;**Rafael del Campo Merino-organo*

Martin y Coll (1660-1734)

Martín y Coll

C. da Rore (1515-1565)

G. Bassano (1558-1617)

G. Frescobaldi (1583-1643)

G. Frescobaldi

J. Downland (1563-1626)

T.L. de Victoria(1548-1611)

T. L. de Victoria

F. C. de Arauxo (1584-1654)

D. Ortiz (1510-1576)

D. Ortiz

A. Cabezón (1510-1566)

B. Selma y Salaverde (1595-1638)

Los Imposibles*

Mónica Forsata

Io cantarei d’amor

Suzanne ung Jour

Partite 11 sopra l’Aria di Monicha*

IV Canzoni per Canto Solo

Pavana lagrimae**

Ave María

O Magnum Mysterium

Glosas sobre el canto llano de la

Inmaculada Concepción de Ntra Señora*

Recercada II “O Felici occhimeiei”

Recercada II “DoulceMemoire”

Diferencias sobre el canto del caballero*

Canzona

*Pezzi per organo solo. **Pezzo per flauto solo.

Audi Filia - Musica Antica è un gruppo specializzato nell’interpretazione della musica del Rinascimento e del Barocco spagnolo e italiano. Il gruppo è nato nel 2012 con lo scopo di diffondere la musica antica, concentrando la sua attenzione sull’interpretazione secondo criteri storicisti e con strumenti replicati dell’epoca. In questi 10 anni di vita, il gruppo si è sviluppato musicalmente e ha offerto concerti in tutta la Spagna, evidenziando la sua partecipazione all’XI Festival di Musica Antica di Alarcos (Ciudad Real), nelle Rutas de Órganos Históricos di Castilla la Mancha e presentando proposte molto innovative come lo spettacolo “El Canto del Caballero”, unendo la musica antica e l’arte multimediale più attuale grazie all’aiuto del collettivo fotografico ALUMBRE. Nel 2015, Audi Filia ha registrato il suo primo CD intitolato “Doulce Memoire”, un repertorio di musica del Rinascimento italiano e spagnolo interpretato con l’organo e i flauti ganassi. Registrato sull’organo storico di Torre de Juan Abad (Ciudad Real).



Ángel Cervera Manzanares (flauti dolci)

Professore superiore di Flauto dolce (specializzato in musica antica) presso il Real Conservatorio Superior de Música di Madrid sotto la guida di Pedro Bonet. Ha studiato presso il Conservatorio di Puertollano per il Grado Professionale in Flauto dolce, conseguendo il premio di fine corso con il professore Josep María Saperas. Ha conseguito il Titolo di Grado Medio in Flauto Traverso nei conservatori di Puertollano e Cuenca con i professori Félix Conde, Jesús



Sánchez e Ignacio Yepes. Inoltre, è diplomato in Magistero (Educazione Musicale) presso l'UCLM ed è Funzionario di Carriera nel Corpo degli Insegnanti dal 2003. Ha partecipato a vari corsi di perfezionamento musicale con insegnanti come Francisco Javier López, Ángel Boitia, David Antich e Carles Magraner tra gli altri. È stato professore di Flauto Traverso e Flauto dolce presso le Scuole di Musica di Almodóvar del Campo, Piedrabuena e Porzuna ed è organizzatore e insegnante di Flauto dolce e Informatica Musicale nei corsi estivi "Jacinto Guerrero" di Almodóvar del Campo. È fondatore del Quintetto di Fiati "Scandicus", del duo "Allegro Vivace", del trio "Alquimia" e fa parte del trio "Symphonie" e del gruppo "Audi Filia Musica Antica". Attualmente combina la sua attività di concertista con quella di insegnante di Educazione Musicale presso la scuola CP Pedro Simón Abril a Santa Ana Albacete.

Rafael del Campo Merino (Organo)

Professore superiore di pianoforte presso il Conservatorio Superiore di Musica "Rafael Orozco" di Cordoba dal 2003, ha conseguito il diploma di grado medio di pianoforte presso il Conservatorio Professionale di Musica "Pablo Sorozábal" di Puertollano, dove nel 2012 ha ottenuto il diploma di grado professionale in Clavicembalo e Organo con la professoressa Ruth López. Ha partecipato a masterclass di tecnica e interpretazione con Fernando Puchol, Rafael Quero, Javier Herguera e Ignasi Jordá. È ingegnere informatico presso l'Università di Castilla-La Mancha, campo in cui svolge un lavoro che mira ad avvicinare le nuove tecnologie all'insegnamento in generale e alla musica in particolare. È stato insegnante di pianoforte presso la Scuola Comunale di Musica di Almodóvar del Campo e insegnante di musica nella scuola secondaria nei licei "Ntra. Sra. de la Merced" di Miguelturra, "San Francisco de Asís" di Ciudad Real, "San José" di Puertollano e "Maestro Ávila y Santa Teresa" di Almodóvar del Campo. È professore di pianoforte al corso provinciale di musica "Jacinto Guerrero" di Almodóvar del Campo. Ha collaborato con gruppi musicali come Il Parnasso Musicale, la Corale Universitaria di Ciudad Real e la Banda Sinfónica di Puertollano.



DOMENICA 16 LUGLIO

ingresso € 10,00

**Nello Salza “La Tromba del Cinema”
“Omaggio a Ennio Morricone”**

**Nello Salza- *tromba, flicorno e fischio*
Gianfranco Romano-*batteria*
David Medina-*basso*
Vincenzo Romano-*pianoforte,*
tastiere, arrangiamento e organo
*musiche di Ennio Morricone (1928-2020)***

Mission”Suite”

Spaghetti Western “Omaggio a Sergio Leone”

Per un pugno di dollari

Per qualche dollaro in più

C’era una volta il West

Giù la testa

Il Buono, Il Brutto e il Cattivo

Metti una sera a cena

Il clan dei siciliani

La Califfa

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

Nuovo Cinema Paradiso “Suite”

La leggenda del Pianista sull’Oceano “Suite”

C’era una volta in America “Suite”



Nello Salza

L’assegnazione del Premio Oscar alle musiche di Ennio Morricone per il Film “The Hateful Eight” e di Nicola Piovani per “La Vita è Bella” è stata la consacrazione di Nello Salza quale “Tromba del Cinema Italiano” come la critica lo ha definito, per la sua trentennale attività che lo ha visto protagonista dei grandi e indimenticabili temi spesso per lui composti dai più celebri compositori del grande schermo. Dal 1984 ad oggi ha inciso oltre 400 Colonne Sonore come Prima Tromba solista con i Maestri E. Morricone, N. Piovani, A. Trovajoli, R. Ortolani, P. Piccioni, L. Bacalov, R. Pregadio, B. Conti, F. De Masi, F. Piersanti, S. Cipriani, A. North, R. Serio, A. Di Pofi, B. Zam-

brini, F. Carpi,, ricoprendo il ruolo di protagonista nelle partiture di films quali “La Vita è Bella”, “L’intervista”, “La voce della Luna”, “C’era una volta in America”, “La Leggenda del Pianista sull’ Oceano”, “Nuovo Cinema Paradiso”, “La Famiglia”, “La Piovra”, “IL Postino”, “Cuore”, “Pinocchio”, “Il Caimano”, “La Sindrome di Stendhal”, “Gli Intoccabili”, “Il Marchese del Grillo” e nell’ultimo capolavoro di Q. Tarantino firmato dalla penna di Ennio Morricone “The Hateful Eight”. Già Prima Tromba solista del Teatro dell’Opera di Roma, ha collaborato con diversi direttori di fama internazionale quali G.L. Gelmetti, F. Mannino, N. Santi, G. Ferro, G. Patanè, D. Oren, Y. Ahronovitch, G. Kuhn, J. Tate, J. Nelson, B. Bartoletti, G. Bertini, M. Armiliato, Z. Pesko, D. Renzetti, W. Humburg, G.L. Zampieri; precedentemente ha ricoperto lo stesso ruolo presso il Teatro S. Carlo di Napoli, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l’Orchestra regionale Toscana e l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Con l’Orchestra di S. Cecilia ha effettuato tournèe nei cinque Continenti sotto la guida di Direttori quali L. Bernstein, L. Maazel, G. Pretre, W. Sawallisch, D. Gatti, G. Sinopoli, C. Thielemann e vanta numerose presenze presso prestigiose istituzioni quali Gran Teatro “La Fenice” di Venezia, Orchestra da Camere Italiana (Dir. S. Accardo), Orchestra Regionale Toscana, Orchestra “A. Toscanini” di Parma, Solisti Aquilani, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Unione Musicisti di Roma, AMIT-Accademia Musicale Italiana, Orchestra G. Cantelli, Orchestra Internazionale d’Italia, Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Sinfonica di Roma. E’ stato più volte ospite in trasmissioni televisive RAI e sulle reti Mediaset ed ha inoltre, inciso diversi CD solistici spaziando dal repertorio classico alla canzone, alle colonne sonore. E’ vincitore di numerosi Concorsi presso le maggiori istituzioni musicali ed è vincitore di due Concorsi Nazionali per l’insegnamento nei Conservatori. Importanti sono le sue collaborazioni con artisti quali S. Accardo, U. Ughi, L. Pavarotti, J. Carreras, P. Domingo, K. Ricciarelli, A. Bocelli, D. Modugno, Mina, C. Baglioni, A. Stewart, Zuccherò, M. Nava, M. Gazzè. Artista e Testimonial per “Van Laar Trumpets & Flugelhorn”, suona con la tromba modello BR2. Nello Salza è nato a Sutri (VT), ha studiato presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma sotto la guida dei maestri Leonardo Nicosia e Biagio Bartiloro. E’ titolare della cattedra di Tromba presso il Conservatorio Statale di Musica S. Pietro a Majella di Napoli.



“Caro a Dio e agli uomini”**Domenico Zipoli dalla Toscana al Sud America****Ensemble “Spiritosi Affetti”****Daniele Boccaccio-cembalo e organo****Massimo Lombardi-liuti rinascimentali e barocchi****Silvio Rosi-voce e liuti****Donato Sansone-flauti e percussioni**

“Incamminato nelli studi della musica” (Da Prato a Firenze)

Giovanni Maria CASINI, Canzonette spirituali (Firenze, 1703) Farfalletta attorno al lume Io vorria, o Maria

Giovanni Maria CASINI, Pensieri per l'organo op. 3 (Firenze, 1714) Pensiero 1.

Toccata e fuga “per acuta differenza” (A Napoli alla scuola di Scarlatti)

Alessandro SCARLATTI, Follia (dal Ms. Add. 14422)

Floriano PICO, Nuova scelta di sonate per la chitarra spagnola (Napoli, XVII sec.) Follia

Cristoforo CARESANA, Duo op. 2 (Napoli, 1693) Calascione

Domenico ZIPOLI, Sonate d'Intavolatura per Organo e Cimbalo, Op.1 (1716) Partite in Do magg.

“In ultimo si fece gesuita” (A Roma, da Pasquini alla Chiesa del Gesù)

Bernardo PASQUINI, Partite diverse di follia, Aria

Anonimo della Valdinievole, La Burgongie, Ballo, Burè (Fondo Venturi, Ms. B.8, XVII-XVIII sec.)

“Un hermano nuestro llamado Zipoli” (a Siviglia)

Tradiz. Sefardita, Por que llorax blanca niña

Antonio DE SANTA CRUZ, Jacara (para la Danza de Seises, Siviglia, XVII sec.)

Juan Bautista COMES, Ya que baylado haveis (para la Danza de Seises, Siviglia, XVII sec.)

Francisco CORREA DE ARAUXO, Facultad orgánica (XVII sec.) Tres glosas sobre el canto llano de la Immaculada Concepción

“Così eccelso come il miele selvatico” (missionario in Sud America)

Anonimo del XVIII sec., Cachua al Nacimiento de Christo Nuestro Senor (Codex Trujillo, Perù, XVIII sec.)

Domenico ZIPOLI, Pastorale 2. (Sones mo órgano: Libro manuscrito de obras para órgano, Bolivia, XVIII sec.)

Anonimo del XVIII sec., Cachua La Despedida de Guamachuco (Codex Trujillo, Perù, XVIII sec.)

Anonimo del XVIII sec., El Empe (Sones mo órgano)

Domenico ZIPOLI, Retirada del Emperador de los Dominicos de España (Sones mo órgano)

Domenico ZIPOLI, Entradita, Ofertorio, Pastoral (Sones mo órgano)

Daniele Boccaccio (cembalo) dopo il diploma si è laureato a Vienna in Clavicembalo e Organo presso la “Universität für Musik und darstellende Kunst” rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu. Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le maggiori etichette discografiche. Già insegnante cembalista alla “Universität für Musik” di Vienna ha poi insegnato presso i Conservatori di Campobasso, Catania, Udine e di Adria. Attualmente è docente della cattedra di Organo presso il conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria. Dal 2014 si dedica personalmente alla registrazione professionale audio e video in qualità di tecnico del suono ed è fondatore e direttore artistico della casa discografica “Euterpe Classic Music”, un'etichetta che distribuisce musica classica on-line, per la quale ha registrato l'integrale dell'opera per tastiera di Froberger dal manoscritto autografo. La sua ultima registrazione per

Brilliant, un'inedita versione organistica del "Clavicembalo ben Temperato" di Bach, ha avuto la "nomination" per il premio della critica discografica tedesca.

Massimo Lombardi (liutista) ha studiato con Mario Dell'Ara e si è laureato in Chitarra classica presso il Conservatorio Statale di Novara, ottenendo il massimo dei voti; successivamente si è perfezionato con Guido Margaria. Dedicatosi alla musica antica e barocca, che esegue su strumenti storici, ha studiato con



Paul Beier presso la sezione di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano ed ha partecipato a corsi e mastreclass tenuti da Hopkinson Smith, Rolf Lislevand e Ugo Nastrucci. Attivo concertista sia come solista che in ensemble, si esibisce in Italia e all'estero. Ha suonato in diretta nelle emittenti radiofoniche Radio Rai Tre, SRI e Radio 24. Ha realizzato registrazioni discografiche editate da Opus 111, Stradivarius, Tactus, Elegia Classics, etc. Si è laureato in Musicologia presso l'Università degli Studi di Milano, ottenendo pieni voti assoluti e lode. Ha pubblicato saggi di argomento musicologico. In ambito musicoterapico, ha ottenuto, con il massimo dei voti, il titolo di Tecnico del modello Benenzon, presso il Centro Musicoterapia Benenzon Italia di Torino. Per il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino è guest professor nei corsi di Intavolature di liuto e loro trascrizione; Pratica dell'accompagnamento estemporaneo; di liuto presso i corsi di musica antica, Hip Summer School di Stella (SV). Insegna liuto presso l'Accademia di Guitare Actuelle di Torino; chitarra e musica d'insieme presso il liceo musicale P. Gobetti di Omegna (VB).

Silvio Rosi (tiorba, chitarra rinascimentale, chitarra barocca, colascione) ha studiato chitarra barocca all'Arts Academy di Roma con il Maestro Rosario Cicero e seguito corsi di perfezionamento in seminari internazionali con Rolf Lislevand. Si è dedicato a molteplici generi musicali suonando in gruppi di jazz e bossa-nova, esibendosi anche con musicisti di fama internazionale quali Lucio Capobianco, Gianni Basso e Gianni Cazzola. Ha inciso per Arts, Tactus, Ferag e Calliope. Ha tenuto numerosi concerti in Italia, Germania, Francia, Austria e Bielorussia e ha inoltre effettuato registrazioni per la radio e la TV tedesche ed austriache.

Donato Sansone (colascione, salterio, percussioni) studia e si perfeziona con David Bellugi presso la Scuola di Musica di Fiesole. Si laurea con lode in Storia della Musica. Nel 1987 consegue il Diploma di Merito presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena sotto la guida di René Clemencic. Nel 1993, presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze, consegue in un solo anno il Diploma di Flauto Dolce con il massimo dei voti. Insegna Bibliografia Musicale nei Conservatori. Svolge attività concertistica come specialista di strumenti antichi e tradizionali. Ha tenuto centinaia di concerti presso prestigiose istituzioni italiane (RAI, Maggio Musicale, Estate Fiesolana, Fondazione "M. Fodella", Canto delle Pietre, Ravenna Festival etc.) e straniere (Austria, Germania, Francia, Svizzera, Croazia, Lettonia, Lituania, Estonia, USA, Australia, Marocco, Iraq). Ha registrato per RCA, Bongiovanni, Tactus, Arts, Dinamic, Foné, etc. Ha pubblicato saggi di argomento musicologico. Nel 2021 ha partecipato all'inaugurazione dell'anno dantesco presso il Quirinale, alla presenza del Presidente Mattarella, in diretta su RAI1

**“Magnificenze barocche
e virtuosismi romantici”****Michele Santi, Francesco Bellotti****trombe barocche e cornette storiche****Marco Arlotti-organo**

Marc-Antoine Charpentier (1634-1704)	Prelude [da: <i>Te Deum</i> H.146]
Claudio Monteverdi (1567-1643)	Toccata [da: <i>Orfeo</i> , 1609] “...che si suona avanti il levar de la tela strumenti utilizzati: Tromba barocca R. Egger (copia di Johann LeonhardEhe II, Norimberga, fine XVII secolo)
Giovanni Morandi (1777-1856)	Elevazione in Mib Maggiore *
George Friedrich Handel (1685-1759)	Suite for trumpet (<i>Ouverture, Allegro, Minuet, Bourree, March</i>)
P. Davide da Bergamo (1791-1863)	Marcia in Sol maggiore *
J. Jean-Baptiste Laurent Arban (1825-1889)	Fantasia sui temi del Rigoletto di Verdi strumento utilizzato: cornetta in Sib a pistoni, tipo FrancoisPèrinet, F. Besson, Parigi 1906
Giovanni Morandi	Offertorio in Do Maggiore *
Giuseppe Verdi (1813-1901)	Adagio strumento utilizzato: Cornetta in Sib a pistoni tipo Francois Pèrinet, Halari/Sudre, Parigi seconda metà dell'800
J. Jean-Baptiste Laurent Arban	Fantasia sulla Carmen di Bizet strumento utilizzato: Cornetta in Sib a pistoni tipo Francois Pèrinet, F. Besson, Parigi 1906
Jeremiah Clarke (1674-1707)	The prince of Denmark's March [da: <i>Suite for Trumpet</i>]
Jean-Joseph Mouret Rondeau (1682-1738)	[da: <i>Premier Suite de Fanfares</i>] strumento utilizzato: Tromba barocca R. Egger (copia di Johann LeonhardEhe II, Norimberga, fine XVII secolo)

* = ORGANO SOLO

Michele Santi: Vincitore del concorso per l'Orchestra Giovanile Italiana “OGI” e finalista per l'Orchestra dei Giovani dell'Unione Europea “EUYO”. Premiato al Concorso Internazionale “Rovere d'Oro” di La Spezia, è tra i vincitori del Concorso Nazionale “Premio Claudio Abbado” XI Premio delle Arti 2015 per la sezione solisti di “Musica Antica”.

Ha conseguito le lauree specialistiche in Discipline Musicali sia di Tromba Moderna che di Tromba Rinasci-

mentale e Barocca con il massimo dei voti e la Lode, presso il Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna, con il M.ro Igino Conforzi. Si è perfezionato nello studio della tromba naturale e collabora con gruppi e orchestre specializzate nel repertorio barocco, classico e romantico in Italia e all'estero dove tiene periodicamente masterclass di tromba barocca. Al suo attivo consta numerose registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive per Deutsche Grammophon, Deutsche Harmonia Mundi, Decca, Ambrosio Naive, Ponderosa, Stradivarius, Opus 111, Tactus, Musiepoca, Radio France, Radio Catalunya, Radio Svizzera, ORF, Rai 1, RAI Radio 3, Polskie Radio, Radio Vaticana. E' fondatore dell'Ensemble Ottoni Romantici, quartetto d'ottoni specializzato nel repertorio ottocentesco eseguito con strumenti originali www.ottoniromantici.com. Ha recentemente pubblicato per Tactus il CD *Trascrizioni d'opera* per trombe storiche e organo. Collabora con la casa editrice pian&forte www.edizionipianeforte.it. Cura la direzione artistica del masterclass internazionale di tromba barocca di Terre del Reno (FE) www.baroque trumpet master.com. E' docente di Tromba barocca presso il Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena.



Francesco Bellotto: si diploma in tromba con il massimo dei voti presso il conservatorio. Francesco Venezie di Rovigo. Continua gli studi in musica antica presso l'università delle arti di Brema (Susan Williams, Rudolf Lörinc). I suoi concerti lo portano a suonare in Italia (Arena di Verona, Teatro di San Carlo), Germania (Bremer Philharmoniker, Balthasar Neumann Orchester, Stiftsbarock Stuttgart, Bremer Barockorchester), Francia (Théâtre des Champs-Élysées, Château de Fontainebleau), Paesi Bassi, Belgio e Stati Uniti d'America. Attualmente studia presso l'università di Dresda con Björn Kadenbach e Moritz Görg.



Marco Arlotti: diplomato “Cum Laude” in Organo e Composizione Organistica con il M° Stefano Innocenti al Conservatorio di Parma. Presso il Conservatorio di Bologna frequenta i corsi di Composizione con B.M. Furgeri e consegue i diplomi di Musica Corale e di Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti.

Premiato più volte in concorsi nazionali intraprende un'intensa attività concertistica che lo porta tuttora ad esibirsi sia come solista sia in duo (canto, corno, tromba) come accompagnatore di strumentisti di chiara fama, partecipando ad importanti rassegne organistiche in tutta Italia.

E' organista della Basilica Collegiata di S. Giovanni in Persiceto e direttore del coro polifonico “I Ragazzi Cantori di S. Giovanni” con il quale ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali.

In duo con il trombetta Michele Santi ha registrato per la casa discografica “Tactus” un CD dal titolo “Trascrizioni d'opera” che presenta variazioni su famosi temi operistici ad opera di vari compositori dell'800 in prima esecuzione mondiale.

All'attività concertistica come organista e direttore di coro, affianca quella didattica: Docente in Conservatorio dal 1979 è stato titolare della cattedra di Organo presso il Conservatorio “Rossini di Pesaro dal 1980 al 2010 e in seguito presso il Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna.



“Serata Bach”

Enrico Viccardi-organo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio in do minore BWV 921

Fuga in do maggiore BWV 946

Jesus, meine Zuversicht BWV 728

Duetto in mi minore BWV 802

Duetto in fa maggiore BWV 803

Duetto in sol maggiore BWV 804

Duetto in la minore BWV 805

Fantasia in do maggiore BWV 570

Du Friedefürst, Herr Jesu Christ BWV 1102

Concerto in si bemolle maggiore

dal concerto n.1 op.1 di Johann Ernst von Sachsen Weimar BWV 982

(senza indicazioni), Adagio-Allegro, Allegro

Aria variata alla maniera italiana BWV 989

Fantasia e fuga in la minore BWV 904

Enrico Viccardi, nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay) fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Ge-



nova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Leufstabruk, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche

per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Da poco è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S.Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO) e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (BS) ed uno insieme con Filipe Veríssimo sugli organi storici della cattedrale di Porto (Portogallo). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia e Kazakhstan. Recentissima è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. È docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona e presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro. Direttore artistico della «Primavera organistica cremonese», dei «Percorsi d'Organo in Provincia di Como» e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma. (www.enricoviccardi.com)

MARTEDI' 15 AGOSTO

ingresso libero

“Puchheimer Jugendkammerorchester”

Orchestra da camera giovanile di Puchheimer

(Germania)

Direttore: Peter Michielsen

Petr Il'ic Tchaikowsky (1840-1893)

Souvenir de Florence

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Divertimento in F-Dur KV 138

Carl August Nielsen (1865-1931)

Kleine Suite

La Puchheimer Jugendkammerorchester (PJKO), viene fondata nel 1993 a Puchheim, una piccola città vicino a Monaco. L'orchestra è formata da 35 giovani violinisti (intorno ai 17 anni), tutti vincitori del Jugend Musiziert Competition. Negli anni la PJKO ha fatto molti tour in Europa ma anche in Giappone, ed ha partecipato a molte competitions, vincendo diversi primi premi, tra i quali l'European Youth Music Festival in Belgio, il German Orchestra Competition in Germania,



e il Summa Cum Laude Festival in Austria, oltre ad aver ricevuto il Tassilo Prize come organizzazione che ha contribuito ad arricchire in maniera eccezionale la scena culturale locale. Per la PJKO è fondamentale avere scambi e collaborazioni con altre orchestre e cori, inoltre l'orchestra si impegna molto anche in ambiti sociali come ospedali, case per anziani e prigionieri.

Il direttore **Peter Michielsen**, ha studiato violino in Amsterdam con Davina van Wely e poi Musicologia a Monaco, ha suonato con diverse orchestre tra le quali la Concertgebouw, la Chamber Orchestra of Europa, la Amsterdam Bach Soloists e la Baroque Orchestra con Ton Koopman. Con la moglie dirige una scuola per giovani violinisti talentuosi, e insegna al Munich Conservatory.

“Serata Lirica-Arie d’Opera”**Silvana Froli-soprano****Laura Masini-mezzosoprano****Antonello palombi-tenore****Graziano Polidori-basso****Nadia Lencioni-pianoforte****Direzione Artistica:Graziano Polidori**

Giuseppe Verdi (1813-1901)

*“da Forza del Destino” Pace, mio Dio**Silvana Froli-soprano*

Ruggero Leoncavallo (1857-1919)

*“da Pagliacci” Vesti la giubba**Antonello Palombi-tenore*

Camille Saint-Saens (1835-1921)

*“da Sanson e Dalila” Mon Coeur s’ouvre a’ ta voix**Laura Masini-mezzosoprano*

Giuseppe Verdi

*“da Simon Boccanegra” Il Lacerato Spirito**Graziano Polidori-basso*

Francesco Cilea (1866-1950)

*“da Adriana Lecouvreur” Io son l’umile Ancella**Silvana Froli-soprano*

Giuseppe Verdi

*“da La Forza del Destino” Solenne in quest’ora**Antonello Palombi-tenore; Graziano Polidori-basso*

Stanislao Gastaldon (1861-1939)

Musica Proibita - Laura Masini-mezzosoprano

Giacomo Puccini (1858-1924)

“da Tosca” Vissi d’arte - Silvana Froli-soprano

Fryderyk Chopin (1810-1849)

*Torna Amore (Return my love)**Laura Masini-mezzosoprano; Graziano Polidori-basso*

Giacomo Puccini

“da Tosca” Recondita armonia - Antonello Palombi-tenore

Giacomo Puccini

*“da Tosca” Mario... Mario... Mario...**Silvana Froli-soprano; Antonello Palombi-tenore*

Giuseppe Verdi

“da Trovatore” Stride la vampa - Laura Masini-mezzosoprano

Giuseppe Verdi

*“da La Forza del Destino” Il Santo Nome di Dio;**La Vergine degli Angeli**Silvana Froli-soprano; Graziano Polidori-basso*

Giacomo Puccini

“da Turandot” Nessun dorma - Antonello Palombi-tenore.

Silvana Froli, studia canto sin dalla tenera età per perfezionarsi con Katia Ricciarelli, Paolo Washington e Susanna Rigacci. Dotata naturalmente di voce di soprano, ha basato la sua formazione vocale sullo studio sistematico privilegiando la ricerca personale. Nel 2005 intraprende l’attività solistica iniziando con un tour di concerti in Italia e all’estero; nel 2008, anno delle celebrazioni per la ricorrenza del 150° anniversario dalla nascita del M° G. Puccini, prende parte a numerosi concerti in varie città europee tra cui: Londra, Vienna, Monaco di Baviera, Rabat e Beirut, oltre a essere invitata a cantare nel prestigioso Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles. Interpreta il ruolo di Tosca nell’esclusiva produzione realizzata in collaborazione con

l’Accademia Teatro alla Scala ed il Teatrino di Vetriano, con la partecipazione straordinaria di Eros Pagni e la regia di Angelo Sala. Sempre con l’Accademia del Teatro alla Scala e quella con il festival Pucciniano, è invece Cio-Cio-San in *Madama Butterfly*; E’ solista per il GALA ITALIANO, presso il Teatro Mohammed

SEGUE

V di Rabat e poi presso l'Opera House di Damasco con l'Orchestra Filarmonica Siriana, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Dal 2009 è interprete dei ruoli pucciniani come Mimì, Tosca, Manon, Cio Cio-San, Turandot, Suor Angelica al Montecatini Opera Festival e per il concerto-spettacolo "Le donne di Giacomo Puccini", replicato più volte nei Teatri di Lucca e Torre del Lago. A luglio 2010 è stata invitata ad eseguire arie pucciniane al concerto di apertura del Festival del Krak des Chevaliers di Homs (Siria), organizzato dal Teatro dell'Opera di Damasco inaugurato per la prima volta con musiche della tradizione lirica italiana.

Prende parte come solista, con l'Orchestra Filarmonica e Coro "Città di Agrigento", al Concerto Inaugurale di "Agrigento all'Opera", stagione lirico sinfonica 2011-12 della Fondazione Teatro Luigi Pirandello Valle dei Templi di Agrigento; collabora poi in seguito con il Festival Pucciniano di Torre del Lago come solista in alcuni concerti ed opere in Italia, in Belgio, Germania, Norvegia, Siria, Marocco, Inghilterra e Spagna. E' stata Santuzza in Cavalleria Rusticana, proposta a Managua e Leon (Nicaragua) con la regia di Daniele De Plano, musicisti dell'Orchestra Sinfonica di Cuba e dell'Orchestra Nazionale del Nicaragua diretta dal M° Valerio Galli; all'interno del Progetto "All'Opera" per la promozione dell'opera lirica, riveste il ruolo della Marescialla nel Cavaliere della Rosa di Richard Strauss, quello di Elisabetta nel Don Carlo di Giuseppe Verdi e quello di Turandot nella omonima opera di Puccini. E' stata Cio-Cio-San in Madama Butterfly nella 58° edizione del Festival Pucciniano di Torre del Lago diretta dal M° Valerio Galli e regia di Vivien Hewitt; è stata Elisabetta di Valois nel Don Carlo nell'edizione per ragazzi dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino; interpreta nuovamente Tosca nella 59° edizione del Festival Pucciniano di Torre del Lago sotto la direzione del M° Alberto Veronesi e la regia di Jean Louis Grinda.

Ha lavorato presso il teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il Concerto di Apertura del nuovo teatro, sotto la direzione del Maestro Zubin Mehta; ha interpretato il ruolo di Aida nell'omonima opera presso il teatro dell'Opera di Skopje in Macedonia e, interpreta Santuzza in Cavalleria Rusticana presso il Teatro Antico di Taormina. Hanno scritto: "La protagonista di Cavalleria, Silvana Froli, ha disegnato una Santuzza appassionata, dilaniata dal dolore e dalla gelosia: dotata di notevoli mezzi tecnici, ha espresso quella carica di erotismo tipicamente siciliano". E' stata Tosca nel suggestivo Teatro Romano di Aspendos in Turchia sotto la direzione del M° Cem Mansur; è Cio-Cio-San nel 61° Festival Pucciniano sotto la direzione di Francesco Ivan Ciampa; è stata solista al Teatro Regio di Parma nell'opera, evento collaterale del Festival Verdi, Oberto Conte di San Bonifacio; è "Mimì" ne La Bohème di G.Puccini, diretta dal Maestro Jacopo Sipari da Pescasseroli presso il Teatro Ruben Dario di Managua – Nicaragua;

si è esibita anche in un luogo sacro della musica: il Musikverein di Vienna. Oltre ad essere Tosca nel secondo Festival Puccini presso il teatro Ruben Dario a Managua continua l'attività in numerosi recital in Italia e all'estero: nel Grande Concerto d'Opera presso il Teatro Antico di Taormina e nel Grande Concerto d'Opera presso il Qatar National Convention Center in Doha - Qatar, diretta dal M° Jacopo Sipari di Pescasseroli, con la Qatar Philharmonic Orchestra. Nel 2018 è Madama Butterfly al Teatro Nazionale dell'Opera di Baku in Azerbaijan. Ha rappresentato l'Italia in Sri Lanka in un Concerto Lirico al Teatro di Colombo con l'Orchestra dell'Opera di Stato. Ha recente cantato nell'Opera "Suor Angelica" di G.Puccini presso il Monastero di Vico Pelago (LU) da cui è stato prodotto il DVD già in distribuzione! Numerosi i concerti all'attivo nonostante la pandemia non ultimo quello eseguito il 19 Giugno scorso nella Piazza del Duomo a San Gimignano! Ha all'attivo inoltre i ruoli di Amelia ne Un Ballo in maschera, Aida, Silvia in Zanetto, Maddalena di Coigny in Andrea Chenier, Abigaille in Nabucco.

Laura Masini, dopo avere cantato per diversi anni come solista autodidatta in varie Corali della Lucchesia, dal 2012 ho iniziato lo studio approfondito del canto lirico con il Maestro Graziano Polidori.

Come Mezzo Soprano solista, ha cantato arie sacre, da camera, d'opera e d'operetta in vari concerti insieme al Basso Graziano Polidori ed a numerosi altri cantanti, tra i quali i tenori Simone Mugnaini, Giovanni Cervelli, Antonello Palombi e le soprano Alida Berti, Silvana Froli e Francesca Maionchi. Inoltre, si è esibita al Teatro del Giglio come voce solista in un Concerto omaggio a Puccini e da maggio 2015 a gennaio 2020 ha fatto parte del "Puccini e la sua Lucca Festival" esibendosi in oltre 30 concerti. Dal 2014 canta anche come Artista del Coro nelle Opere prodotte dai Teatri di Lucca, Pisa e Livorno. Nel 2019 ha partecipato allo spettacolo di Andrea Bocelli "Ali di Libertà" e nel 2022 alla "Madama Butterfly" a Torre del Lago (LU).





Antonello Palombi ha fatto il suo debutto come Pinkerton in *Madama Butterfly*. I ruoli principali lo hanno visto sulle scene in *Carmen*, *Nabucco*, *Don Carlo*, *Aida*, *Tosca*, *Fedora*, *Norma*, *Turandot*, *La Fanciulla del West*, *Tabarro*, *Manon Lescaut*, *Forza del Destino*, *Samson et Dalila*, *Pagliacci*, *Otello*, *Andrea Chenier*, *Trovatore* e *L'Africaine* sui più importanti palcoscenici italiani ed internazionali tra cui Deutsche Oper di Berlino, Teatro Regio di Torino, Teatro dell'Opera di Roma, Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, Granteatro La Fenice di Venezia, New National Theatre di Tokyo, Royal Albert Hall di Londra, Teatro Carlo Felice di Genova, Glyndebourne Opera Festival, Oper Frankfurt, Opernhaus di Zurigo, Seattle Opera, Teatro S. Carlo di Napoli, Montecarlo Opera, Teatro alla Scala di Milano, West Australian Opera di Perth, Puccini Festival di Torre del Lago e il Metropolitan Opera di New York. Ha collaborato con direttori d'orchestra e registi come Yves Abel, Marco Armiliato, Bruno Bartoletti, Andrea Battistoni, Daniele Callegari, Riccardo Chailly, Claudio Desderi, Asher Fisch, Riccardo Frizza, Sir John Eliott Gardiner, Herbert Handt, Daniel Harding, Fabio Luisi, Steven Mercurio, Donato Renzetti, Nello Santi, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick, Robert Carsen, Franco Zeffirelli, Mario Martone, Leo Muscato, Beppe De Tomasi, solo per citarne alcuni.



Graziano Polidori, nato a Borgo a Mozzano (LU) nel 1951, si è diplomato in canto (Basso) all'Istituto musicale "Boccherini" di Lucca, studiando poi al Centro di perfezionamento per artisti lirici della Scala di Milano. Ha vinto i concorsi Anal Nazionale (Palermo, 1971, 1972, 1973), A. Belli di Spoleto (1977), Città di Adria (Rovigo, 1980), Laboratorio Lirico Internazionale di Alessandria (1980), Voci nuove per la lirica di Torino (1980), Concorso lirico internazionale di Veviers (1981), e Toti Dal Monte di Treviso (1981). Ha cantato nei più importanti teatri italiani ed europei, tra i quali La Scala di Milano, Arena di Verona, Regio di Torino, Comunale di Firenze, Verdi di Trieste, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Greco di Taormina, Torre del Lago Puccini, Anfiteatro Romano di Cagliari. Si è esibito a Vienna, Parigi, Ginevra, Sofia, Dortmund, Frankfurt, Düsseldorf, Bern, Varna, Casablanca, Rabat, Malta, Ludwigshafen, Saarbrücken, Lyon, Lemans, ecc., e al Festival Mozartiano di Salisburgo. E' stato diretto, tra gli altri, da Muti, Abbado, Oren, Arena, Guadagno, Gomez-Martinez, Severini, Bibl, Metha, Handt, Renzetti, Navarro, Rizzi, Campanella, Giovannetti, Sergerstan, Varon, Bellugi, Akewall, Czepiel, Clemencic, Bareza. Ha partecipato a spettacoli con la regia di Edoardo De Filippo, Enriquez, Montaldo, Gregoret, Proietti, Crivelli, Maestrini, Verdone, Puecher, Landi, Capolicchio, Espert, Varnos, ecc.; alcuni spettacoli sono stati ripresi dalla Rai. Ha inciso "La serva padrona" di Pergolesi e di Paisiello (Frequenz), "I pazzi" per progetto di Donizetti (Bongiovanni), "Prima la musica, poi le parole" di Salieri (Bongiovanni), "Da capo" di Luporini (Edipan) e "Francesca da Rimini" di Zandonai (R.C.A.); nonché, in videocassetta, *Turandot* e *Tosca*. Per quattro anni consecutivi ha cantato al Festival Internazionale dell'Operetta di Trieste (*Pipistrello* di Strauss, *La vedova allegra* di Lehar e *Boccaccio di Suppè*). Ha preso parte al film *La vita di Puccini* per la ORTF, con Pavarotti, Domingo, Carreras e Mirella Freni.



Nadia Lencioni, si è diplomata brillantemente all'Istituto Musicale "Boccherini" di Lucca nel 1995 sotto la guida della professoressa Maria Letizia Sini Verciani e si è successivamente perfezionata con i Maestri Konstantin Bogino, Bruno Canino e presso il Mozarteum di Salisburgo con A. Delle Vigne. Ha conseguito il diploma in musica da Camera presso l'Accademia pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola con il "Master" (menzione speciale). Nel 2006 si è diplomata con il massimo dei voti in Didattica della Musica presso l'Istituto Musicale "Vecchi" di Modena; nel 2009 ha conseguito il Diploma Accademico in Didattica Strumentale all'Istituto Musicale "Mascagni" di Livorno e nel 2012 ha conseguito la Laurea in Pianoforte con il massimo dei voti presso l'Istituto Musicale "Boccherini" di Lucca discutendo una tesi sulla nascita e lo sviluppo del Valzer. Nella formazione duo pianistico ha conseguito primi premi in numerose competizioni musicali e si è esibita in numerose città e per prestigiosi Enti Musicali (Roma, Lucca, Pesaro, Perugia, Milano, Trieste, Livorno, Crema, Alessandria, Salisburgo, Parigi, San Francisco, Sacramento, Amsterdam, Varsavia, Cracovia, Copenhagen, Barcellona ecc.) All'attività artistica affianca quella didattica: è docente di pianoforte presso il Liceo Musicale Statale di Lucca e alla scuola di musica "Sinfonia" di Lucca.

“La voce romantica della viola”**Simonide Braconi - viola****Monaldo Braconi - pianoforte e organo**

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Sonata n.2 BWV 1028 per viola e pianoforte <i>adagio, allegro, andante, allegro</i>
Johann Nepomuk Hummel (1778-1837)	<i>Fantasia per viola e pianoforte</i>
Benjamin Dale (1885-1943)	<i>Romanza per viola e pianoforte</i>
Gabriel Fauré (1845-1924)	<i>Après une reve, per viola ed organo</i>
Maurice Ravel (1875-1937)	<i>Pavane pour une infante defunte, per viola ed organo</i>
Johannes Brahms (1833-1797)	Sonata per viola e pianoforte op.120 N. 2 <i>allegro amabile, appassionato ma non troppo, allegro, andante con moto</i>

Simonide Braconi, Prima viola del Teatro alla Scala.

Romano, ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali B. Giuranna, J. Bashmet e K. Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d' onore presso il Conservatorio di Roma, la Hochschule di Freiburg (Germania) e l'Accademia Chigiana di Siena.

Premiato in diversi concorsi solistici internazionali (“L. Tertis” , Colonia, ecc.), nel 1994 è stato prescelto dal Maestro R. Muti come Prima viola nell' orchestra del Teatro alla Scala. E' stato inoltre invitato a suonare con i Berliner Philharmoniker.

Ha inciso da solista e in musica da camera per le etichette Vigiesse, Thymallus, Agora', Rhona, Stradivarius, Dad, Velut Luna, DAD, Dynamic, Fonè, Concerto, Decca, Brilliant, Movimento Classical e Tudor oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radiotelevisione italiana, Rete4, Sky Classica e per le riviste CD Classica ed Amadeus (Sonate e lieder di Brahms e concerti di Rolla).

Sempre come solista ha collaborato con direttori del calibro di W. Sawallich e R. Muti.

Insieme alle altre prime parti dell' orchestra ha costituito il Quartetto d' archi della Scala, suonando nelle più importanti associazioni concertistiche in Italia e all'estero. Membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra), in qualità di docente è invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni (Arts academy a Roma, Festival delle città a Portogruaro, Gubbio Festival, Accademia “T. Varga” a Sion, Accademia Perosi di Biella, Accademia di Pinerolo).



E' docente presso la Milano Music Master.

E' anche solista di viola d'amore e compositore. Diversi suoi lavori sono pubblicati da Sonzogno e MAP ed eseguiti in prima assoluta al teatro alla Scala, Philharmonie di Berlino, Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Perugia, teatro della Pergola di Firenze, Fenice di Venezia.

Monaldo Braconi, è nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S. Pietroburgo), Riccardo Brengola (presso l'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma), rice-

vendo ovunque importanti riconoscimenti.

Svolge attività solistica e cameristica esibendosi in prestigiose stagioni nazionali ed internazionali.

Dal 1998 ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia sotto la direzione di maestri quali Myung Whun Chung, Antonio Pappano, Peter Eotvos, Lorin Maazel, Juraj Valchua, John Fiore, Dmitri Iurowski, Andreas Orozco - Estrada ecc, con il Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, sotto la direzione di maestri quali Filippo Maria Bressan, Roberto Gabbiani, Norbert Balatsch e Ciro Visco.

Collabora con importanti ensembles tra cui "Ars Ludi", il "PianoFortissimoPercussionEnsemble", ed il "Quartetto della Scala". In duo suona con Simonide Braconi, prima viola del Teatro "Alla Scala" di Milano, Alessandro Carbonare, primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Gabriele Geminiani e Francesco Bossone, primo violoncello e primo fagotto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

Tra le ultime novità discografiche si segnalano due cd dedicati alle opere per pianoforte ed orchestra di George Gershwin ed un cd dedicato a Robert Schumann, con il fagottista Francesco Bossone.

E' docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "A. Casella" di L'Aquila.

L'Organo Monumentale di Vincenzo Colonna

L'organo della Pieve di S. Michele Arcangelo di Corsanico, fu costruito fra il 1602 e il 1606 dal veneziano Vincenzo Colonna per la Chiesa di San Francesco di Lucca ed ebbe un costo di 380 scudi d'oro. Nel XIX secolo, dopo la requisizione dei beni ecclesiastici seguita dalla soppressione degli ordini religiosi e monastici decretati dal Governo, l'organo, nel 1885, fu messo in vendita in una pubblica asta che lo vide aggiudicato, per 1015,10 lire, ad Annibale Ceragioli di Corsanico, portavoce di un comitato paesano appositamente costituito. Questo strumento, capolavoro dell'arte organaria veneziana ed opera pregevole sul piano fonico, architettonico ed artistico, ha subito nel tempo diversi interventi da parte di vari organari, ma è quello di Filippo Tronci (anno 1899) il più significativo poiché da esso deriva gran parte della disposizione fonica attuale. Già a quel tempo, "l'organo nuovo" come fu definito dalla popolazione di Corsanico, ebbe una tale risonanza, che richiamò musicisti di chiara fama. Tra questi, il pistoiense Padre Leonardo Pacini, membro della comunità francescana di Viareg-

gio, e addirittura il grande Maestro Giacomo Puccini tenne un concerto, accettando l'invito del Cav. Francesco Piccioli di Corsanico, che aveva curato e seguito il restauro dello strumento. Nel 1981, resosi necessario un radicale restauro, la comunità di Corsanico si adoperò per riportare l'organo all'antico splendore ed alla sua piena efficienza. L'organaro Alfredo Piccinelli di Padova eseguì il restauro della parte fonica e il 3 ottobre di quell'anno si tenne una solenne cerimonia inaugurale con un concerto dell'organista Mariella Mochi alla presenza del Primo Ministro del Governo Italiano Sen. Giovanni Spadolini. Iniziavano così, organizzate dalla neonata Associazione Culturale "Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna", le stagioni concertistiche estive destinate ad assumere, per la loro ininterrotta continuità, il valore di un'ormai consolidata tradizione culturale. Oggi il Festival Internazionale di Musica Classica di Corsanico è considerato fra quelli italiani di più alto livello ed ha assunto un valore riconosciuto anche sul piano internazionale. Numerosi sono i musi-

cisti e gli organisti provenienti da tutto il mondo, oltre agli esecutori italiani più prestigiosi che si sono succeduti alla tastiera dello storico strumento, eventi che hanno fatto di Corsanico punto di riferimento per i tanti appassionati di musica della Toscana e dei molti turisti, che nel periodo estivo affollano la Versilia. L'importanza dell'Organo Monumentale, unica opera ancora esistente del veneziano Vincenzo Colonna, oltre a suscitare il crescente interesse degli studiosi, ha motivato anche la presenza della RAI-TV che, il 14 ottobre 1979 ed il 30 dicembre 2001, ha trasmesso in diretta la S. Messa domenicale dalla Pieve di Corsanico. Alle reti nazionali e alle numerose emittenti locali sono dovuti altri significativi interventi in programmi di informazione turistico culturale. Trascorsi ventitre anni dall'ultimo restauro, era necessario ridare all'Organo quel suono che da sempre lo ha caratterizzato, ma che si era andato progressivamente perdendo a causa dei più comuni fenomeni di degrado dei materiali provocati dal tempo, per cui, si è proceduto allo smontaggio e messa a terra delle oltre 800 canne che compongono il

corpo fonico per un accurato nuovo restauro. Si è così reso possibile intervenire anche sull'apparato decorativo della mostra per il consolidamento ligneo ed il recupero delle cromie originali. Il restauro ha interessato anche le grandi portelle dipinte e la cantoria, da quest'ultima sono state rimosse le vecchie verniciature, procedendo poi alla doratura dei fregi. L'Associazione "Vincenzo Colonna", che ha sempre provveduto alla manutenzione ordinaria dell'antico strumento, si è assunta l'impegno di questo intervento straordinario, affidando l'incarico dei lavori, sotto la supervisione della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, alle ditte: C. & R. Conservazione & Restauro (Pisa) per la struttura artistico-ligneo; Marco Gazzi Restauratore (Lucca) per i dipinti delle portelle; Riccardo Lorenzini Conservazione & Restauro di Organi Storici (Montemurlo - Prato) per la componente fonica. La solenne serata inaugurale, a conclusione dei lavori, si è tenuta Sabato 2 luglio 2005 alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Prof. Marcello Pera, di un folto pubblico e numerose altre autorità religiose e civili.



Caratteristiche foniche dell'Organo

Manuale di 56 tasti DO1 - SOL5, diatonici in osso, cromatici in ebano. Pedaliera di 17 tasti DO1 - MI2 con solo 12 note reali. Registri a manetta inseribili a incastro, (spezzatura Bassi e Soprani tra MI3 e FA3):

Bombarde ai pedali 16'	Principale di 16 P.
Trombe 8' basse	Principale 8' Basso
Trombe 8' soprane	Principale 8' Soprano
Clarone 4' nei bassi	Ottava bassa
Oboe 8 nei soprani	Ottava soprana
Fagotto 8' nei bassi	Decimaquinta
Cornetto 3 file nei soprani	Ripieno di 4 file
Ottavino 2' nei soprani	Flauto in ottava
Voce angelica 8' nei soprani	Voce umana 8' nei soprani
Viola 4' nei bassi	Salicionale 8' da Do2
Terza mano nei soprani	Contrabbassi 16' e bassi 8' ai pedali
Campanelli (Fa3 - Sol5)	

Accessori: Polisire, Tirapieno, Timpano, Uccelli, Banda. Due somieri a vento; due mantici a lanterna. Corista 436 Hz. a 20°. Temperamento equabile

Associazione Culturale

“AMICI DELLA MUSICA D’ORGANO VINCENZO COLONNA”

55054 Corsanico (Lu) - Piazza della Chiesa di S. Michele, 95

cell. 328 5391833

grazianobarsotti@libero.it - www.corsanicomusica.it



Progetto e foto di Graziano Barsotti - Tutti i diritti riservati
stampato da COLORè graphic&digital print - Lucca